

# ISMETT

*Istituto di Ricovero  
e Cura a Carattere  
Scientifico*

## D.U.V.R.I.

**Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro  
e  
misure adottate per eliminare le interferenze**

Fase

**GARA**

Oggetto gara

**Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo**

Committente

**Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad alta specializzazione, ISMETT srl – Sede legale Discesa dei Giudici, 4 – Palermo**

RSPP:

  
**Ing. A. Sala**

Data emissione:

**24 Luglio 2017**

**SOMMARIO**

1	PREMESSA.....	4
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	5
3	RESPONSABILITÀ.....	5
4	SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	5
5	TIPOLOGIE DI RAPPORTO RICORRENTI TRA COMMITTENTE ISMETT E DITTE APPALTATRICI ...	6
5.1	Ditte esterne con presenza saltuaria di propri operatori.....	6
5.2	Ditte esterne con presenza continuativa di propri operatori.....	6
5.3	Cantieri Temporanei.....	7
5.4	Professionisti esterni operanti presso la struttura.....	7
6	OGGETTO APPALTO E RIFERIMENTI CONTRATTUALI.....	8
6.1	Tipologia.....	8
6.2	Indirizzo luogo.....	10
6.3	Locali interessati dai lavori, fornitura o servizi.....	10
6.4	Durata contratto.....	10
6.5	Riferimenti contrattuali.....	10
6.6	Data di inizio dei lavori o del servizio.....	10
6.7	Adeguamento del sito.....	10
6.8	Formazione.....	12
6.9	Altre informazioni.....	13
7	Anagrafica Committente.....	14
7.1	Azienda committente.....	14
7.2	Figure di riferimento per la sicurezza.....	14
8	Anagrafica Impresa Appaltatrice.....	15
8.1	Azienda Appaltatrice.....	15
8.2	Figure di riferimento per la sicurezza.....	15
9	Regole generali per il coordinamento e la cooperazione nelle fasi lavorative.....	16
9.1	Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione.....	16
9.2	Gestione delle attività lavorative.....	16
9.3	Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni.....	17
9.4	Violazione delle misure prescritte.....	20
10	Gestione dei rischi.....	21
10.1	Misure di coordinamento generali per lo svolgimento di attività contemporanee.....	21
10.2	Attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro e lavoratori autonomi.....	22
10.2.1	Personale di Imprese subappaltatrici e fornitrici di materiale ed attrezzature.....	22
11	Valutazione dei rischi.....	23
11.1	Introduzione.....	23
11.2	Fattori di rischio presso i luoghi.....	23
11.3	Individuazione e analisi dei rischi da interferenze.....	26
11.4	Valutazione dei rischi da interferenze attesi.....	28
12	Stima dei costi della sicurezza.....	29
12.1	Premessa.....	29
12.2	Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza.....	30
13	Aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenze.....	31
14	Valutazioni conclusive.....	31

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p><b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b></p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b></p> <p>Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
--	--	---

15 Sottoscrizione del Documento ..... 32

Allegato A - Misure di carattere generale atte a ridurre i rischi di interferenza..... 34

Allegato B - Misure di prevenzione atte a ridurre i rischi di interferenza ..... 36

Allegato C – Schede di valutazione dei rischi e dei costi per la sicurezza ..... 41

Allegato D – Planimetrie ..... 41

## 1 PREMESSA

Il presente documento, redatto dal Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) di ISMETT, viene consegnato al Rappresentante Legale delle ditte appaltatrici (ovvero ai lavoratori autonomi), ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra le parti in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il documento indica le misure adottate per l'eliminazione delle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi.
- Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore.
- Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare.
- Ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.
- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) definitivo è costituito dal presente documento con le eventuali modifiche ed integrazioni, od eventuali informazioni relative alle interferenze sulle attività lavorative presentate dall'Impresa appaltatrice o lavoratori, o a seguito di esigenze sopravvenute.

Le imprese appaltatrici od i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro ed al SPP di ISMETT) eventuali proposte di integrazione al DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base dell'esperienza. In nessun caso, le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

La proposta per **eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo**, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro **5 (cinque) giorni** dall'assegnazione ed a seguito della valutazione del committente.

### **Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.**

Le figure interne incaricate da **ISMETT srl** all'ottemperanza degli adempimenti normativi oggetto del presente documento sono le seguenti:

- Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Patrimoniale per tutti gli interventi manutentivi sia su impianti e strutture sia su apparecchiature.
- I Delegati del Datore di lavoro per le rispettive deleghe

Si raccomanda pertanto, per ogni riferimento, dubbi o necessità, di fare sempre riferimento alle figure indicate.

Nel caso non fosse risultato possibile eliminare le interferenze mediante provvedimenti organizzativi, od altre misure a carico di **ISMETT srl**, sono valutati a parte i costi a carico dell'appaltatore.

## 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo italiano di riferimento è:

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e integrazioni.

## 3 RESPONSABILITÀ

Le principali figure di riferimento sono definite all'art. 2 del D. Lgs. 81/08 e smi:

- Datore di lavoro o Delegato
- Dirigente
- Preposto
- Lavoratore

## 4 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

## 5 TIPOLOGIE DI RAPPORTO RICORRENTI TRA COMMITTENTE ISMETT E DITTE APPALTATRICI

1. Ditte esterne con presenza saltuaria di operatori
2. Ditte esterne con presenza continuativa di operatori
3. Professionisti, sanitari o non
4. Ditte esterne per apertura di cantieri temporanei

In tutti i casi, sempre contestualmente all'inizio del lavoro da svolgere, gli operatori della ditta appaltatrice devono avvisare il Responsabile della struttura dove si effettua l'intervento, direttamente o tramite il Referente, circa la presenza di operatori esterni e dell'attività in essere, anche per acquisire eventuali informazioni aggiuntive specifiche utili al corretto e sicuro svolgimento del lavoro assegnato.

### 5.1 Ditte esterne con presenza saltuaria di propri operatori

Nel caso di aziende che svolgono la loro attività presso l'Istituto ISMETT presenza saltuaria:

- a) L'operatore si presenta all'ingresso presso la postazione della Sicurezza della Sede Clinica (Reception) e richiede la presenza del Referente della commessa o che lo ha contattato.
- b) Il Referente, preliminarmente all'inizio dei lavori, effettua un sopralluogo congiunto nell'area di lavoro ed illustra le eventuali procedure o le problematiche connesse alla sicurezza nell'area di interesse, nonché le procedure da osservare per eliminare i **rischi di interferenze** con operatori di altre ditte, eventualmente presenti.
- c) Durante l'esecuzione dei lavori il Referente, per quanto di competenza, verifica il rispetto delle norme di sicurezza generiche o specifiche in relazione alla loro applicabilità nel caso in oggetto.
- d) A conclusione dell'intervento viene eseguito un controllo congiunto per la verifica del corretto ed esaustivo svolgimento dei lavori, dell'avvenuto ripristino delle condizioni preesistenti e dell'assenza di elementi tali da costituire pericolo per operatori e degenti.

### 5.2 Ditte esterne con presenza continuativa di propri operatori

Nel caso di ditte con presenza continuativa di personale in servizio presso la struttura (es. impresa pulizie, manutenzione) occorre riferirsi, oltre che al presente Documento, anche al capitolato di incarico/appalto, che include necessariamente la descrizione delle tipologie lavorative svolte.

Tra gli operatori dell'impresa appaltatrice è di norma individuato un "Coordinatore" responsabile del coordinamento con il committente, ovvero con altre ditte appaltatrici al fine di eliminare eventuali interferenze.

Tra i suddetti Coordinatori, la cui designazione deve essere formalizzata, vi sono figure interne incaricate da ISMETT srl che, devono:

- Verificare che tutti gli operatori di loro pertinenza indossino il cartellino di riconoscimento.
- Fare riferimento, per le problematiche di salute e sicurezza al preposto incaricato o al Servizio di Prevenzione e Protezione interno.
- Per particolari lavori (ad es. modifiche strutturali o impiantistiche), a conclusione dell'intervento, bisogna effettuare, congiuntamente ad un referente/preposto dell'Ufficio Tecnico e Patrimoniale, un sopralluogo per la verifica del corretto ed esaustivo svolgimento dei lavori e del ripristino completo delle condizioni iniziali, ovvero che non siano stati introdotti elementi tali da costituire pericolo per lavoratori e degenti. Eventuali situazioni anomale riscontrate devono essere formalmente segnalate alle figure competenti (Datore di Lavoro o suo Delegato, Ufficio Tecnico e Patrimoniale, Servizio di Prevenzione e Protezione).
- Provvedere a stilare e consegnare eventuale documentazione degli interventi svolti.

### 5.3 Cantieri Temporanei

Per lavori che comportano l'apertura di cantieri temporanei o mobili, rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D. Lgs 81/08, si fa riferimento a quanto previsto dal medesimo Decreto, compresi quindi lo studio preventivo degli aspetti legati alla sicurezza in fase di progettazione, a carico delle figure previste, ed il rispetto della stessa normativa in fase di esecuzione.

Il SPP deve essere tempestivamente informato in merito all'apertura di cantieri, al fine di poter provvedere alla valutazione di eventuali aspetti critici per la sicurezza (es. interferenze), con particolare riferimento alle aree di interfaccia fra cantiere e normali attività della struttura. Allo scopo, lo stesso Servizio deve quindi disporre di copia della documentazione prevista dal citato titolo IV (POS e PSC, ove previsto).

### 5.4 Professionisti esterni operanti presso la struttura

Per il personale non strutturato e impiegato in attività sanitarie si applicano le valutazioni del rischio e le procedure già in atto per il personale strutturato ISMETT/UPMC, fatte salve procedure particolari previste dalla eventuale ditta esterna fornitrice di tale personale.

La dimostrazione di funzionamento e l'assistenza post vendita connessa alla fornitura di presidi e/o di apparecchiature, a parte i casi assimilabili a mera prestazione intellettuale sempre che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o a rischi particolari di cui all'allegato XI<sup>1</sup> del D.Lgs. 81/08, devono avvenire secondo le modalità stabilite dal presente documento.

<sup>1</sup> P.es. lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti

## 6 OGGETTO APPALTO E RIFERIMENTI CONTRATTUALI

### 6.1 Tipologia

L'attività oggetto della gara prevede il servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo

Pertanto ISMETT intende introdurre la gestione del farmaco in dose singola (di seguito "DS") con l'automazione delle attività di preparazione della Terapia Personalizzata per paziente.

In dettaglio la nuova gestione del farmaco in dose unitaria attraverso il sistema DUPT dovrà permettere il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare il controllo, la tracciabilità, la gestione e la qualità dei processi connessi alla gestione dei farmaci
- Riduzione degli errori di terapia e dei relativi eventi avversi;
- Miglioramento dell'efficienza del processo di logistica, ottimizzando i processi e le risorse disponibili al fine di ridurre ulteriormente scaduti, giacenze e consumi non appropriati;
- Ottimizzare le risorse di personale esistenti, con eliminazione delle rotture di stock in reparto e in farmacia, facilitando le operazioni di riordino;
- Ottimizzazione e riduzione dei carichi di lavoro per il personale della farmacia e infermieristico;
- Interfaccia con gli attuali sistemi informativi presenti in ISMETT;
- Quantificazione della spesa farmaceutica per singolo DRG/paziente/reparto/farmaco/ATC;  
Implementazione del sistema di reportistica dei farmaci.

Gli oggetti della fornitura sono i seguenti:

- A. Sistema robotizzato automatico ad alta efficienza per il confezionamento in Dose Unitaria (DU) secondo le norme di buona preparazione (NBP)
- B. Sistema robotizzato automatico per la produzione e lo stoccaggio della terapia (PT), a partire dalle DS prodotte dal sistema DU secondo le norma di buona preparazione (NBP)

La fornitura comprende, inoltre, a carico dell'aggiudicatario tutte le seguenti attività:

- **Installazione e Manutenzione post collaudo:** le apparecchiature fornite devono essere assistite, sia a livello applicativo che tecnologico, di servizio di assistenza tecnica e manutenzione full risk post collaudo contemplante, oltre a visite preventive



e su guasto, il servizio di reperibilità in urgenza. Il corrispettivo di aggiudicazione è comprensivo del servizio per 2 anni dal collaudo e dovrà comprendere i pezzi di ricambio, manodopera e le visite di manutenzione.

Per i 4 anni successivi alla scadenza della predetta garanzia biennale, l'aggiudicatario è obbligato a stipulare contratto di manutenzione e assistenza tecnica full risk. Negli anni successivi al biennio di garanzia, il contratto dovrà necessariamente contemplare, oltre alla distanza massima della sede operativa dalla sede clinica di ISMETT:

- **Visite periodiche** finalizzate alla prevenzione dei guasti (ciascun intervento dovrà essere documentato con un rapporto di intervento contenente i dettagli delle operazioni svolte, le verifiche effettuate ed eventuali indicazioni aggiuntive).
- **Operazioni necessarie a ristabilire le funzionalità del sistema a seguito di un guasto meccanico o di un bug software.** (Ciascun intervento dovrà essere documentato con un rapporto di intervento contenente i dettagli delle operazioni svolte, le verifiche effettuate, le modifiche effettuate, i componenti sostituiti ed eventuali indicazioni aggiuntive).
- **Tele-assistenza** e servizio help desk: L'ente metterà a disposizione una connessione VPN al fine di permettere la connessione da remoto alle tecnologie, ai PC ed ai server.
- **Manutenzione software per l'aggiornamento** del software di macchina e di gestione all'ultime release disponibile funzionante sulla tecnologia.
- **Manutenzione preventiva e Manutenzione su guasto.**

Le apparecchiature fornite dovranno essere in condizione di funzionare con materiali di consumo universali e non dedicati. La reperibilità dei pezzi di ricambio deve essere garantita dall'aggiudicatario per un periodo di almeno dieci anni a decorrere dalla data di collaudo.

La fornitura dovrà comprendere, pena esclusione dalla gara:

- Il montaggio l'installazione e la messa in servizio della fornitura;
- Le connessioni alle fonti di energia necessarie al funzionamento del sistema (sono escluse eventuali modifiche agli impianti);
- La creazione/configurazione delle interfacce informatiche sul sistema di DU necessarie a garantire la piena integrazione con la EMR e il sistema ERP in uso presso ISMETT
- I controlli di conformità e la validazione del sistema gestionale offerto mediante collaudo;
- La formazione del personale clinico;
- Interventi di manutenzione preventiva e interventistica per tutta la durata della garanzia;
- Garanzia delle apparecchiature/tecnologie/sistemi informatici del periodo di 2 anni post collaudo;

- Tutoraggio e supporto residenziale per l'implementazione del sistema per il raggiungimento dell'autonomia operativa per un periodo non inferiore ai 6 mesi dal collaudo;
- La consegna di tutti i manuali tecnici dei macchinari forniti e del manuale d'uso con le procedure da attuare per una gestione efficiente del sistema farmaci.
- Il rispetto della vigente legislazione in materia.

Per le specifiche si rimanda al capitolato di gara.

## 6.2 Indirizzo luogo

- Sede Clinica Via Tricomi 5, Palermo

## 6.3 Locali interessati dai lavori, fornitura o servizi

I principali ambienti interessati alla fornitura del servizio sono di seguito indicati:

- Farmacia (secondo piano) vedi planimetrie allegate

## 6.4 Durata contratto

2 anni di garanzia post collaudo con manutenzione full risk più estensione di 4 anni successivi di manutenzione full risk.

## 6.5 Riferimenti contrattuali

Nessuno

## 6.6 Data di inizio dei lavori o del servizio

Come definita da contratto.

## 6.7 Adeguamento del sito

La fornitura delle macchine oggetto della presente procedura di gara va considerata del tipo "chiavi in mano".

Pertanto l'aggiudicatario, a propria cura e spese, senza ulteriori oneri a carico di ISMETT ed entro i termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Oneri, dovrà porre in essere tutte le tipologie di lavorazioni di seguito descritte necessarie al funzionale inserimento delle macchine oggetto di offerta all'interno dei locali di destinazione.

### Opere elettriche

La fornitura oggetto di gara comprende per ciascuna macchina il quadro elettrico di sistema, quadro che dovrà essere compiutamente descritto nella documentazione tecnica di cui alla busta B e chiaramente individuato per quanto riguarda il posizionamento nelle tavole di progetto, tavole di progetto da inserirsi sempre nella medesima busta B. Nell'offerta tecnica (busta B) vanno evidenziate le caratteristiche elettriche necessarie all'alimentazione delle macchine.

Nell'offerta tecnica dovrà essere specificato se quanto offerto necessita di energia elettrica di continuità o privilegiata.

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b></p> <p>Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	---

Sarà compito dell'Impresa aggiudicataria provvedere ai lavori di realizzazione della dorsale elettrica di alimentazione dei suddetti quadri di macchina, secondo quanto sarà indicato in fase di esecuzione dall'Ufficio Tecnico di ISMETT.

### **Opere strutturali**

In osservanza a quanto disposto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14.01.2008 (NTC), le macchine devono garantire il rispetto del carico ammissibile sul solaio che non dovrà superare i 250 Kg/mq; qualora si rendessero necessarie opere di adeguamento dei solai a causa del superamento di detto limite, l'Impresa fornitrice dovrà redigere un progetto costruttivo degli elementi strutturali di sostegno per l'adeguamento dei solai, dove andranno ad allocarsi le attrezzature. Si precisa che detto progetto non deve essere redatto ai fini della partecipazione alla gara bensì solo dall'aggiudicatario in fase di esecuzione. Tutti i concorrenti invece in busta B devono inserire unicamente indicazioni di massima sull'eventuale rinforzo dei solai. L'installazione dovrà quindi essere preceduta da una apposita relazione di calcolo e di asseverazione strutturale ad opera di tecnico abilitato che dovrà essere redatta nel rispetto di quanto previsto dalle NTC D.M. 14/01/08 per quanto riguarda le azioni di calcolo. Le sopra citate relazioni o asseverazioni verranno allegate alle certificazioni per il collaudo finale e saranno accompagnate da idonea dichiarazione di corretta posa da parte dell'installatore.

### **Opere Architettoniche e di finitura**


Tutte le opere edili necessarie per la funzionale installazione delle macchine sono a totale carico dell'Impresa aggiudicataria delle stesse. Si devono intendere in particolare comprese: realizzazione di cavidotti a pavimento; realizzazione di canalizzazione per percorso cavi a servizio della macchina a parete e/o a soffitto; finiture superficiali di ogni tipo (pavimenti, tinteggiature controsoffitti); di tali opere tutti i concorrenti in busta B dovranno inserire una relazione descrittiva. E' posta a carico dell'Impresa aggiudicataria la realizzazione di un pass box idoneo all'accessibilità alla macchina PT in assenza di personale di Farmacia 24h x 7 giorni. Qualora la macchina PT offerta e fornita non si presti a garantire quanto sopra, l'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre idoneo passaggio per il ritiro delle terapie che sia indipendente dall'ingresso del locale di Farmacia.

### **Opere condizionamento e estrazione d'aria**

Qualora le macchine oggetto della fornitura emettano nell'ambiente di installazione eccessivo calore, andrà dimensionato un idoneo sistema di condizionamento e di ventilazione, al fine di rispettare i parametri microclimatici previsti dalle norme di accreditamento sanitario (Temperatura massima ammissibile pari a 24°). Eventuale emissione di aria nell'ambiente di installazione, andrà convogliata in appositi canali di estrazione.

### **Opere fonoassorbenti**

Negli ambienti di installazione delle apparecchiature si dovrà effettuare il collaudo acustico in conformità con quanto previsto dalla Norma UNI 8199:1998 che prevede per il "rumore d'impianto" rilevato all'interno di ospedali livelli di riferimento differenziati in base alla destinazione d'uso dei diversi ambienti che fanno parte della struttura sanitaria; la perizia

 <p><i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p><b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b></p>	<p align="center"><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p align="center"><b>GARA</b></p> <p>Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
--	---	--

fonometrica che seguirà necessariamente le installazioni e le eventuali conseguenti opere di fonoassorbimento, saranno a carico dell'Impresa fornitrice.

### Aria compressa

L'aria compressa motrice (circa 6 bar), potrà essere derivata dalla centrale di ISMETT; rimane a carico dell'Impresa fornitrice solamente la tubazione di adduzione dell'aria dal piano seminterrato ai luoghi ove necessiterà l'aria compressa.

### **6.8 Formazione**

Durante il periodo dei 3 mesi successivi al collaudo, l'Impresa aggiudicataria, a mezzo di un tecnico esperto residente (per residenza si intende la permanenza in ISMETT durante l'intera giornata lavorativa di tutti i giorni lavorativi – da lunedì a venerdì – del semestre) supporterà ISMETT nelle fasi di avvio del progetto in ogni area clinica di ISMETT e per il successivo mantenimento. Durante detto periodo verrà erogata formazione al personale anche mediante testi, dispense e manuali d'uso in lingua italiana agli operatori. Alla messa in servizio dovranno essere consegnati all'ISMETT i manuali d'uso e manutenzione, gli schemi elettrici. La documentazione dovrà essere in lingua italiana e fornita sia su carta che su supporto informatico. La Formazione dovrà essere effettuata prima della messa in servizio (durante la fase di installazione e permetterà agli operatori di familiarizzare con le tecnologie, con i nuovi processi e comprendere meglio le funzionalità di ciascun componente. Questa formazione integrerà una parte teorica ed una pratica relative alla parametrizzazione dei farmaci, dei livelli di stock, gestione degli allarmi, sostituzione dei consumabili, procedure e di ogni altra funzione necessaria al buon funzionamento del sistema) e durante la messa in servizio (In questa fase il sistema dovrà essere presentato all'insieme degli operatori di farmacia e logistici al fine di far comprendere all'intera équipe le funzionalità ed i cambiamenti previsti nel flusso di lavoro); dovrà essere erogata formazione specifica sulle funzionalità avanzate dopo la messa in servizio (Si tratta di una formazione aggiuntiva che l'ente può chiedere su argomenti specifici o per formare nuovi operatori.) In questo contesto formativo dovrà essere erogata specifica attività di consulenza consistente in attività di analisi dei dati, generazione di reportistica di supporto alle varie aree di ISMETT (Farmacia, Direzione Sanitaria, Reparti utilizzatori, Amministrazione e controllo, QA). In particolare dovranno essere forniti i dati per i farmaci in scadenza, i farmaci a lenta movimentazione, discrepanze, dosi non utilizzate o parziali, dosi utilizzate non scaricate, quantità da rimpiazzare giornaliera per armadio/reparto/paziente. Quantità minime e massime da inserire nell'armadio per giorno e mese, per reparto /armadio relativo al singolo farmaco, report movimentazioni per utente/farmaco/reparto/armadio, report farmaci scaduti, report inventario per armadio, report formulario e report discrepanze, report giacenze nel sito di allestimento monodose e altri report su richiesta della farmacia. Tutti i report dovranno essere disponibili per analisi retrospettive della farmacia al fine dell'ottimizzazione della gestione del processo e dovranno poter riportare tutte le informazioni disponibili relative al farmaco/lotto/scadenza etc.

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

## 6.9 Altre informazioni

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto delle norme vigenti, sia per quanto riguarda il proprio ambiente di lavoro, che per quanto riguarda l'ambiente di lavoro dove si interviene, in materia di prevenzione infortuni del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza.

L'Appaltatore deve comunicare i nominativi indicati quali responsabili in materia di sicurezza, delle prestazioni protezione e prevenzione, dirigenti, preposti e, nel caso di cantiere un tecnico, che provvedano ad ogni incombenza prevista dalla normativa antinfortunistica per la sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri mobili, e che siano in grado di ricoprire i compiti che vengono loro affidati.

L'Appaltatore si impegna a informare e formare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella degli altri che operano nel bene oggetto delle prestazioni.

**L'Appaltatore dovrà fornire all'ISMETT tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza e che possa essere fonte di pericolo.**

<b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i> Servizio di Prevenzione e Protezione	<b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08	<b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo
--	--------------------------------------	--

## 7 Anagrafica Committente

### 7.1 Azienda committente

<b>Ragione sociale</b>	IS.ME.T.T. Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione
<b>Rappresentante legale</b>	Dott. Angelo Luca
<b>Sede legale</b>	Discesa dei Giudici n.4 - Palermo
<b>Attività</b>	Ospedale specializzato in prestazioni sanitarie per acuti.

### 7.2 Figure di riferimento per la sicurezza

<b>Datore di lavoro</b>	Dott. Angelo Luca
<b>Delegato del Datore di lavoro</b>	Dott. Roberto Miraglia (Servizi di Radiologia e Medicina Nucleare)
	Dott. Pier Giulio Conaldi (Laboratorio Patologia, Microbiologia Virologia, Unità di Medicina Rigenerativa e Terapie Cellulari)
	Dott.ssa Rosa Liotta (Laboratorio di Anatomia Patologica)
	Dott. Gaetano Burgio (Blocco Operatorio e PACU)
	Dott. Giuseppe Arena (Direzione Infermieristica)
	Dott.ssa Cinzia Di Benedetto (Direzione Sanitaria)
	Dott. Antonio Arcadipane (Dipartimento anestesia e ICU)
<b>R.S.P.P.</b>	Ing. Antonino Sala
<b>Medico Competente</b>	Dott. Mauro Grant
<b>Medico Autorizzato</b>	Dott. Mauro Grant
<b>Esperto Qualificato</b>	Prof. Pier Luigi Indovina
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	Sig. Massimiliano Amato
	Sig. Giovanni Ruvolo
	Sig. Pietro Tagliareni

<b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i> Servizio di Prevenzione e Protezione	<b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08	<b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo
--	--------------------------------------	--

## 8 Anagrafica Impresa Appaltatrice

### 8.1 Azienda Appaltatrice

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Rappresentante legale</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Attività</b>	

### 8.2 Figure di riferimento per la sicurezza

<b>Datore di lavoro/Delegato</b>	
<b>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	

NB: La tabella riferita alla azienda appaltatrice dovrà essere completata dalla ditta che si aggiudica la gara.

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

## 9 Regole generali per il coordinamento e la cooperazione nelle fasi lavorative

### 9.1 Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro *committente* sarà di fatto svolto dal Delegato che gestirà tecnicamente l'appalto o dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione o da addetto al SPP.

Sono tenuti a collaborare le seguenti figure: il Servizio Prevenzione e Protezione, i responsabili ed i lavoratori dei reparti interessati dal presente contratto, in base alle specifiche competenze.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro *dell'impresa appaltatrice* dovrà essere svolto di fatto dal Responsabile indicato dallo stesso che gestisce tecnicamente l'appalto. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, il responsabile dei lavori, i lavoratori impiegati nell'attività, in base alle specifiche competenze.

Nel caso di lavoratore autonomo o di libero professionista il coordinamento e la cooperazione dovrà essere svolta dagli stessi con il referente indicato dal Datore di Lavoro Committente.

### 9.2 Gestione delle attività lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi interessati dai lavori, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta autorizzazione da parte del Responsabile incaricato dal Committente, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto.

Si stabilisce, inoltre, che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce, inoltre, che il Responsabile incaricato dal committente e il Responsabile incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento oltre al pass di accesso fornito dall'ISMETT.



<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

### 9.3 Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni

Il coordinamento svolto dai soggetti interessati, avviene tramite la predisposizione di regole e l'indicazione dei lavori/servizi da eseguire, sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza.

L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi prima dell'inizio delle attività mediante riunione preliminare presso la sede del committente.

Seguiranno incontri specifici, per la messa a punto di eventuali interventi organizzativi, tra i responsabili incaricati, i lavoratori, i responsabili dei reparti interessati presso il quale reparto verrà svolta l'attività, ed il RSPP della ditta committente e della ditta appaltatrice.

Tali incontri possono essere identificati come:

- riunioni periodiche tra i responsabili e i vari soggetti invitati a partecipare i responsabili dei SPP per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

I rapporti tra l'Impresa committente e l'Impresa appaltatrice/Lavoratore Autonomo/Professionista esterno dovranno essere impostati sulla massima collaborazione; ogni eventuale necessità operativa dovrà essere preventivamente richiesta dall'Impresa appaltatrice al Committente o suo delegato il quale provvederà a organizzare una riunione di coordinamento per stabilire una soluzione.

Eventuali imprevisti che possano modificare le procedure di lavoro e, quindi, la organizzazione del lavoro, dovranno essere comunemente discussi in una riunione di coordinamento e indicata sul presente documento.

L'impresa dovrà garantire la partecipazione a tale riunione del suo Responsabile e di quelli delle eventuali imprese subappaltatrici.

Nei rapporti, sia la ditta Committente e sia l'Impresa appaltatrice/Lavoratore Autonomo/Professionista esterno dovranno garantire che in ogni momento siano disponibili presso i luoghi dell'intervento, le seguenti figure:

- un **responsabile** avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie (p.es. liberazione di spazi utilizzabili quali luoghi sicuri per la raccolta di persone in caso di emergenza, collaborazione con organizzazioni di soccorso e vigilanza sanitaria, pubblica sicurezza e quant'altro)

<b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>DUVRI</b> <b>Art.26 D. Lgs. 81/08</b>	<b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo
---	---	--

Nella tabella seguente sono riportati i soggetti incaricati quali responsabili a vario titolo dell'applicazione delle disposizioni del presente DUVRI.

**COMMITTENTE:**

Delegato del Datore di Lavoro	Dipartimento/Reparto	Recapito
<b>Antonio Capuana</b>	Ufficio tecnico e beni patrimoniali	0912192676 <b>acapuana@ismett.edu</b>

Preposto	Dipartimento/Reparto	Recapito
<b>Serafino Lo Verde</b>	Ufficio tecnico e beni patrimoniali	0912192436 <b>sloverde@ismett.edu</b>

<b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i>  <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>DUVRI</b> <b>Art.26 D. Lgs. 81/08</b>	<b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo
---	---	--

**IMPRESA APPALTATRICE:**

Datore di Lavoro		Recapito

Preposto Responsabile	Dipartimento/Reparto	Recapito

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Dipartimento/Reparto	Recapito

Le attività non possono iniziare prima della sottoscrizione del DUVRI da parte di tutti i soggetti coinvolti e dell'effettuazione del sopralluogo congiunto con compilazione e firma del relativo Verbale di cooperazione e coordinamento.

Per i soggetti incaricati alla gestione del coordinamento e cooperazione la sottoscrizione del presente documento è da considerarsi come nomina ed accettazione dell'incarico.

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

#### 9.4 Violazione delle misure prescritte

Il **responsabile incaricato dal committente** potrà adottare i seguenti provvedimenti, ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento di personale;
- allontanamento del rappresentante della Ditta;
- sospensione dei lavori;
- ripresa dei lavori;
- applicazione penali e introito della cauzione.

Il responsabile incaricato, potrà, inoltre, proporre ai Competenti Organi Aziendali l'assunzione delle seguenti iniziative:

- cancellazione della Ditta dall'elenco fornitori;
- risoluzione del contratto.

La sospensione dei lavori andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento.

La ripresa dei lavori non potrà essere considerata come avallo da parte del Committente sulla idoneità delle modifiche apportate dalla Ditta alla situazione precedentemente giudicata inadeguata o pericolosa.

I lavori che non siano contemplati in questo DUVRI restano vietati all'Appaltatore. Per realizzarli, Committente e Appaltatore firmeranno prima dell'inizio dei lavori un allegato che stabilisca la Valutazione dei Rischi Interferenziali; l'allegato sarà incorporato al DUVRI.

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b></p> <p>Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	---

## 10 Gestione dei rischi

### 10.1 Misure di coordinamento generali per lo svolgimento di attività contemporanee

Le attività lavorative potranno essere svolte in orari in cui non è esclusa la presenza contemporanea di lavoratori di aziende diverse, nonché alla presenza di degenti e di visitatori; emerge quindi la necessità di disporre quanto segue per non esporre gli stessi a rischi non connessi allo svolgimento della specifica mansione o ruolo.

I datori di lavoro dell'impresa committente ed appaltatrice, o loro delegati, prima dell'inizio delle attività potranno disporre, ove necessario, un programma cronologico dettagliato dei lavori o delle attività individuando le fasi maggiormente critiche, affinché si possa promuovere una riunione operativa, al fine di:

- Definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di lavori, ivi comprese le aree da destinarsi allo stoccaggio temporaneo del materiale e di manovra dei mezzi della ditta aggiudicataria.
- Concordare l'utilizzo di servizi o attività comuni, allo scopo di ottimizzare il funzionamento dei lavori (es. raccolta rifiuti).
- Valutare, anche attraverso gli orari di lavoro, l'effettiva contemporaneità di presenza del personale/utenze sul sito, al fine di limitare i rischi reciprocamente trasmessi e di garantire l'operatività in sicurezza.
- Definire, qualora ritenute necessarie, le modalità di momentanea sospensione delle attività di alcuni reparti, qualora si renda necessario.

A seguito della riunione, le cui conclusioni dovranno essere verbalizzate dal Committente, si dovrà provvedere ad adeguare il DUVRI.

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b></p> <p>Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	---

## 10.2 Attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro e lavoratori autonomi

### 10.2.1 Personale di Imprese subappaltatrici e fornitrici di materiale ed attrezzature

Il personale delle imprese subappaltatrici (es: conducenti di veicoli per fornitura di materiali) dovrà essere preliminarmente informato dei rischi presenti nell'attività e reso edotto delle prescrizioni e misure di prevenzione e protezione previste dal presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenza. La misura di prevenzione è a cura dell'impresa appaltatrice principale.

*Ciascuna impresa subappaltatrice dovrà designare un responsabile o preposto che dovrà coordinarsi e cooperare con il responsabile dell'impresa appaltatrice.*

Il nominativo del preposto dell'impresa subappaltatrice dovrà essere comunicato prima dell'inizio di qualsiasi attività al Responsabile incaricato dal Committente, il quale autorizzerà l'inizio dei lavori previa verifica dei requisiti.

In particolare, si dovrà fornire un'adeguata informazione sulle aree che sono utilizzabili all'interno o vicine a quelle oggetto del lavoro.

Inoltre, nel presente documento è previsto che le procedure di prevenzione indicate siano portate a conoscenza di tutte le maestranze presenti, compresi gli eventuali lavoratori autonomi.

Ciò deve essere attuato dai datori di lavoro anche nei confronti di eventuali lavoratori autonomi a cui vengono sub-appaltate alcune delle opere.

L'avvenuto adempimento dovrà essere dimostrato dai vari datori di lavoro che si susseguono, con consegna al committente o suo incaricato, di una dichiarazione sottoscritta.

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

## 11 Valutazione dei rischi

### 11.1 Introduzione

La sezione Valutazione dei rischi è elaborata, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, si analizzano in via preliminare, le attività e le fasi delle attività che si intende affidare in appalto.

Di esse sono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività aziendali, comprendendo ogni forma di pericolo, e rivolta a qualsiasi persona coinvolta anche in attività non svolte dal committente.


I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire l'eliminazione (ove possibile) o la riduzione del rischio interferente individuato.

### 11.2 Fattori di rischio presso i luoghi

La gara in oggetto interessa diverse aree della sede clinica di ISMETT e, quindi, rischi. Pertanto, si è proceduto a valutare il fattore di rischio individuato, descrivendo e fornendo i comportamenti generali e di precauzione che eliminano o riducono il rischio presente nei luoghi di lavoro.

L'attività svolta da ISMETT è complessa ed articolata e comporta la presenza di numerosi fattori di rischio che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto.

Si elencano, quindi, detti fattori e si riportano misure tecniche, organizzative e procedurali da adottare da parte dell'appaltatore per eliminare o ridurre i rischi.

Rischio	Comportamenti generali e precauzioni (Procedure, misure o cautele)
<p><b>Elettrico</b></p>  <p><b>AP –Accettabile</b></p> <p>In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato.</p>	<p>E' vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione ed accordi con il <b>personale tecnico o con i preposti</b>.</p> <p>Qualunque intervento sugli impianti elettrici dell'Istituto deve essere preventivamente autorizzato.</p> <p>Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente per provvedere ad attivare verifiche ed interventi del caso.</p> <p>È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete ospedaliera, a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle apparecchiature, per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica ospedaliera.</p>
<p><b>Chimico</b></p>	<p>Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio, per gli interventi da eseguire.</p> <p>Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare i DPI.</p> <p>Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca</p>

Rischio	Comportamenti generali e precauzioni (Procedure, misure o cautele)
 <p><b>AP –Accettabile</b></p> <p>Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze. Tale rischio risulta trascurabile per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.</p>	<p>l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.</p> <p>Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.</p> <p>Applicare le norme igieniche evitando di portarsi le mani alla bocca od agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.</p> <p>Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti).</p> <p>Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e, comunque, all'interno dei luoghi della sede clinica, interni ed esterni (fumare, etc).</p> <p>Fornire le schede di sicurezza aggiornate secondo la normativa vigente (CLP) di tutti le sostanze chimiche utilizzate.</p> <p>All'ingresso in laboratorio accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.</p>
<p><b>Radiazioni Ottiche Artificiali</b></p>  <p><b>AP –Accettabile con prescrizioni</b></p> <p>Le sorgenti di radiazioni ottiche artificiali sono rappresentate da laser o da raggi UV e sono contrassegnate con l'apposito pittogramma.</p> <p>Il rischio di esposizione è presente presso la sede clinica.</p>	<p>L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Responsabile dell'Unità.</p> <p>Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare DPI.</p>
<p><b>Campo elettromagnetico</b></p>  <p><b>AP –Accettabile con prescrizioni</b></p> <p>In ambiente sanitario le sorgenti di campi magnetici sono rappresentate fondamentalmente da apparecchi di Risonanza magnetica Nucleare (RMN) per uso diagnostico.</p>	<p>Norme di comportamento.</p> <p>L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato sentito, se necessario, l'Esperto Responsabile.</p> <p>Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnete con oggetti ferromagnetici.</p> <p>In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM.</p> <p>Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla</p>



<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

Rischio	Comportamenti generali e precauzioni (Procedure, misure o cautele)
<p>I locali dove può essere presente il rischio è contrassegnato con l'apposito pittogramma.</p> <p>I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico.</p> <p>Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica.</p> <p>Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca.</p>	<p>presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani.</p> <p>L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Responsabile Dipartimento.</p> <p>Come misura di prevenzione al lavoratore, per cui è stata accertata l'idoneità sanitaria, è richiesto di non indossare alcuno oggetto o abbigliamento ferromagnetico.</p> <p>Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare DPI (p.es. otoprotettori).</p> <p>Evitare di toccare oggetti e strumenti.</p>

<b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i> Servizio di Prevenzione e Protezione	<b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08	<b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo
--	--------------------------------------	--

### 11.3 Individuazione e analisi dei rischi da interferenze

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

**Il DUVRI tiene conto delle interferenze proprie della garanzia post collaudo, si rimanda ad un eventuale Piano di Sicurezza e di Coordinamento per applicare le misure di sicurezza per eliminare o ridurre le interferenze di cantiere.**

L'indice di rischio (IR) che rappresenta una valutazione qualitativa del rischio da interferenza individuato, è determinato in una classica matrice, come il prodotto tra la probabilità di accadimento del fenomeno in analisi, per la magnitudo delle potenziali conseguenze.

Indice di rischio (IR)		Probabilità		
		BASSA	MEDIA	ALTA
MAGNITUDO	BASSA	Accettabile	Accettabile con prescrizioni	Non accettabile
	MEDIA	Accettabile con prescrizioni	Non accettabile	Absolutamente Non accettabile
	ALTA	Non accettabile	Absolutamente Non accettabile	Absolutamente Non accettabile

I rischi di interferenza concreti per l'appalto in oggetto che sono stati presi in considerazione nel presente documento sono:

- Ambienti e luoghi di passaggio
- Urti contro attrezzature della ditta appaltatrice
- Incendio e situazioni di emergenza
- Uso di attrezzature
- Rischio elettrico
- Esposizione al rischio biologico
- Esposizione al rischio chimico
- Radiazioni Ottiche Artificiali

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

Legenda

A	Accettabile	Le normali precauzioni con cui ogni datore di lavoro mitiga i rischi di mestiere, la perizia dovuta alla professionalità di ciascun lavoratore e le misure standard per contenere i rischi di ambiente sono sufficienti a rendere accettabile il rischio complessivo. Laddove all'attività di un'impresa si sovrappongano scenari di rischio diversi, dovuti anche ai rischi ambientali del committente o ad altre lavorazioni in zona, i rischi sono particolarmente moderati.
AP	Accettabile con prescrizioni	Aggiuntive rispetto a quanto ogni singola impresa sarebbe già tenuta ad applicare per la specificità delle proprie attività
NA	Non accettabile	Salvo con misure eccezionali (se idonee a contenere comunque il rischio per i lavoratori) e sorveglianza costante per il tempo strettamente necessario per fermare le lavorazioni limitando danni materiali a cose o produzioni
ANA	Assolutamente non accettabile	Le lavorazioni non possono essere avviate o, se già in atto, dovranno essere sospese anche a costo di danni materiali elevati

Nel presente documento **non sono riportati i rischi specifici** delle lavorazioni delle imprese i quali sono analizzati e gestiti dalle stesse nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

#### 11.4 Valutazione dei rischi da interferenze attesi

Le fasi di lavoro del servizio oggetto del contratto determinano l'origine di rischi di interferenza. La valutazione è effettuata mediante scheda di controllo e valutazione che riportano anche le misure di prevenzione e protezione da adottare (**allegato C**).

<p><b>Sede Clinica</b></p>	<p>Gli ambienti di lavoro nei quali saranno svolte le attività prevedono la presenza di personale dipendente ISMETT/UPMC e di altre aziende (manutenzioni, etc) nonché pazienti e visitatori.</p>
----------------------------	---

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

## 12 Stima dei costi della sicurezza

### 12.1 Premessa

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003. L'art. 7 della norma innanzi indicata, prescrive l'obbligatorietà della stima analitica. Al comma 3, infatti, si legge: "La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole a corpo ed a misura".

Il citato art. 7, inoltre, al comma 1 precisa quali sono i costi da valutare nella redazione della stima; si tratta:

- a) degli apprestamenti (es. ponteggi, trabatelli, etc);
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro);
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) delle procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Di rilievo l'introduzione, nell'elenco degli elementi da considerare per l'effettuazione della stima dei costi della sicurezza, degli interventi finalizzati alla sicurezza richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni e dei soli DPI dovuti alle interferenze tra le lavorazioni.

Nei costi della sicurezza rientra, quindi, anche l'eventuale incremento di spesa per lo sfasamento temporale o spaziale delle lavorazioni quando questo è connesso ad esigenze di sicurezza, ad esempio per evitare l'insorgere di rischi elevati dovuti ad interferenze tra le lavorazioni.

Le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra diverse lavorazioni.

Per la redazione della stima occorre (art. 7, comma 3) fare riferimento ad elenchi prezzi standard o specializzati oppure a listini ufficiali, vigenti nell'area interessata; nel caso in cui ciò non sia possibile dovranno utilizzarsi analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato.

Gli oneri della sicurezza così determinati (art. 7, c. 4) devono essere compresi nell'importo totale ed individuano la parte del costo dell'opera/servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b></p> <p>Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	---

L'appaltatore deve invece indicare nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta; la stazione appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

## 12.2 Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08, e dall'art. 7 del DPR n.222/03, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza, facendo riferimento al **Nuovo Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici** adottato dalla Regione Sicilia nel 2013, aggiornato nel cap 24.4 con D.A. N. 11 06/05/2015.

I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche della tipologia dell'appalto.

Si deve, altresì, evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Sulla base di una valutazione globale del servizio da espletare, si sono comunque definiti gli oneri della sicurezza secondo una quantificazione complessiva per ciascuna voce di costo.

L'analisi svolta ha evidenziato oneri per la sicurezza e, pertanto, **la stima non soggetto a ribasso d'asta risulta essere pari a € 1610,00 (MILLESEICENTODIECI/00).**

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

### 13 Aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenze

Il presente documento viene aggiornato ogni qualvolta:

- Emergono variazioni sostanziali nelle condizioni operative tali da comportare ulteriori fonti di rischio da interferenze e/o aggravare i rischi già esistenti ed individuati.
- Variano i soggetti che operano nel luogo di lavoro, indicati come soggetti coinvolti (ad es: nuovo contratto di appalto).

Resta fermo la necessità del verbale di riunione di cooperazione e di coordinamento e, laddove richiesto, del permesso di lavoro come da procedura aziendale.

### 14 Valutazioni conclusive

L'analisi e la valutazione dei rischi, effettuate per le attività sopra riportate, hanno evidenziato che l'adozione delle specifiche misure di prevenzione indicate nel relativo allegato di questo documento consentano di ridurre il rischio ad un **livello accettabile con prescrizioni**.

<b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i> Servizio di Prevenzione e Protezione	<b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08	<b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo
--	--------------------------------------	--

### 15 Sottoscrizione del Documento

Delegato del Datore di Lavoro	Dipartimento/Reparto	Firma
<b>Antonio Capuana</b>	Ufficio tecnico e beni patrimoniali	

Preposto	Dipartimento/Reparto	Firma
<b>Serafino Lo Verde</b>	Ufficio tecnico e beni patrimoniali	

Palermo, \_\_\_\_\_

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Azienda	Firma
Massimiliano Amato	ISMETT srl	
Giovanni Ruvolo	ISMETT srl	
Pietro Tagliareni	ISMETT srl	

Palermo \_\_\_\_\_

L'obbligo di cui all'art. 50 c.5 del D.Lgs. 81/08 (attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza), di seguito riportato, è assolto dal Datore di lavoro di ISMETT con l'apposizione della firma sul DUVRI da parte degli RLS ovvero con la condivisione del testo del Documento in formato elettronico nella cartella \\ismett.edu\dfspa-civ\Publicdata\RLS\DUVRI.

*(art. 50 c.5. I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dei lavoratori rispettivamente del datore di lavoro committente e delle imprese appaltatrici, su loro richiesta e per l'espletamento della loro funzione, ricevono copia del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3).*

Inoltre, si ribadisce quanto riportato all'art.50 c.6 del D.Lgs. 81/08: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del segreto industriale relativamente alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi e nel documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 26, comma 3, nonché al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni.



<b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>DUVRI</b> <b>Art.26 D. Lgs. 81/08</b>	<b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo
---	---	--

**DITTA APPALTATRICE:**

Datore di Lavoro		Firma

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

Preposto	Dipartimento/Reparto	Firma

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Dipartimento/Reparto	Firma

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b></p> <p>Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	---

**Allegato A - Misure di carattere generale atte a ridurre i rischi di interferenza**

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b></p> <p>Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	---

### Misure di carattere generale atte a ridurre i rischi di interferenza

**Durante le attività lavorative, verranno osservate le misure generali di tutela, in particolare:**

- il mantenimento dei luoghi dell'azienda in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrit ;
- riduzione dei rischi alla fonte;
- programmazione della prevenzione con controlli periodici al fine di verificare nel tempo l'efficacia delle misure di prevenzione adottate;
- sostituzione di ci  che   pericoloso con ci  che   meno pericoloso;
- priorit  alle misure di prevenzione collettiva rispetto alle misure di prevenzione individuale;
- utilizzo limitato di agenti fisici, chimici nei luoghi di lavoro;
- misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso e lotta antincendio;
- uso della segnaletica di sicurezza ed indicazione delle zone di intervento;
- programmazione della manutenzione periodica delle attrezzature, degli impianti, degli ambienti di lavoro con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza;
- informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- istruzioni adeguate ai lavoratori che svolgono lavorazioni particolari o pericolose.

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

**Allegato B - Misure di prevenzione atte a ridurre i rischi di interferenza**

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

### Misure di coordinamento per la gestione delle emergenze, lotta antincendio ed evacuazione

Poiché una porzione dell'edificio potrà essere occupata, si sottolinea che, in ogni caso, al momento delle lavorazioni qualora si verifichi un'emergenza di primo soccorso o lotta antincendio per la protezione dei lavoratori e delle persone presenti si devono rispettare le seguenti prescrizioni operative.

Per la gestione delle emergenze il personale delle imprese dovrà essere **edotto** in merito al **piano di evacuazione vigente** nei luoghi di lavoro, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga. La ditta appaltatrice dovrà operare in modo tale da non occupare le zone dedicate al riparo o alla fuga in caso di emergenza e di evacuazione.

**Riferimento per i primi interventi:** addetti designati e addestrati alla prevenzione incendi dalla impresa committente e appaltatrice (se presenti), i quali in caso di incendio dovranno coordinarsi tra di loro.

#### PROCEDURA ANTINCENDIO (CONDITION F)

Chiunque noti un principio di incendio deve:

1. Far allontanare persone dalle vicinanze dell'incendio, se presenti
2. **Chiamare** il numero interno 118 per segnalare la presenza di un principio di incendio (Condition F) e l'area interessata o **Attivare** l'allarme rompendo il vetro dell'allarme a rottura vetro più vicino
3. Mettere in sicurezza le attrezzature di pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso
4. Chiudere tutte le porte
5. Spostarsi oltre le porte tagliafuoco (porte REI) più vicine (vedi planimetria)
6. Attendere l'arrivo della squadra antincendio ed indicare la direzione dell'incendio.

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	--

## PROCEDURA EVACUAZIONE (CONDITION Evacuation)

L'evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone.

Nel caso in cui venga annunciata la Condition Evacuation (Evacuazione) i lavoratori delle imprese presenti devono:

- Mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione
- Mettere in sicurezza le attrezzature e le sostanze di pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso
- Seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza
- Abbandonare i luoghi di lavoro, senza correre, attraverso le scale di emergenza o uscite di sicurezza più vicine il cui passaggio è libero, senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali
- Non utilizzare ascensori o montalettighe, i quali possono restare bloccati
- Aiutare le persone qualora fossero in difficoltà
- Recarsi e restare presso i punti di raccolta, indicati dalla segnaletica, dove verrà fatto l'appello da parte del Responsabile delle Emergenze.

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b></p> <p>Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	---

### Misure di coordinamento per la gestione delle emergenze di primo soccorso

In caso di emergenze di primo soccorso si dovrà fare riferimento per i primi interventi:

#### Soccorso Interno

I dipendenti dell'impresa appaltatrice, in caso di emergenza o di situazioni di pericolo, dovranno comunicare con il centralino dell'ISMETT, il quale si attiverà secondo le procedure di emergenza in essere e che provvederà ad avvertire gli addetti designati e addestrati alla gestione delle emergenze antincendio e di primo soccorso.

**I lavoratori dell'impresa appaltatrice designati quali addetti alle emergenze e antincendio, in caso di infortunio o malore di una persona dovranno (se presenti) intervenire e/o coordinarsi con gli addetti della committente.**

Si ricorda che l'impresa appaltatrice deve provvedere in proprio a dotare gli addetti al Primo Soccorso del materiale richiesto per legge e a renderlo disponibile per i lavoratori impegnati nei lavori oggetto dell'appalto.

#### PROCEDURE GESTIONE EMERGENZE PRIMO SOCCORSO

Nell'area dei lavori vanno tenuti a disposizione idonei presidi sanitari di primo soccorso conformi al D.M. 388/03 dimensionati in base al numero degli addetti e all'ubicazione del cantiere: cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione

<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p><b>DUVRI</b> Art.26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>GARA</b></p> <p>Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
---	--	---

## PROCEDURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

**Rimuovere prontamente eventuali cause dell'infortunio ancora presenti**, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità.

**Avvisare subito** il preposto e/o l'incaricato alla gestione delle emergenze che attiverà le procedure per l'emergenza sanitaria ed organizzerà il facile accesso da parte dei soccorritori.

**Non cercare di muovere la persona inanimata**, specie se ha subito un forte trauma si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non e ne sia l'assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).

**Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla** in attesa dei soccorsi.



<p><b>ISMETT</b> <i>Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i></p> <p><b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b></p>	<p><b>DUVRI</b> <b>Art.26 D. Lgs. 81/08</b></p>	<p><b>GARA</b></p> <p>Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo</p>
--	---	---

**Allegato C – Schede di valutazione dei rischi e dei costi per la sicurezza**

## GARA

Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo

## DUVRI - ALLEGATO C SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Co RISCHI COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
1.	Area di cantiere	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	(Comm, App) Durante le fasi di montaggio delle apparecchiature, localizzare un percorso di entrata/uscita per il personale della ditta appaltatrice, evitando rigorosamente le interferenze di trasporto con l'attività clinica. Programmare l'intervento nelle fasce di orario in cui l'attività della sede è meno intensa. (App) Evidenziare con idonea cartellonistica l'accesso limitato ai soli operatori all'area di cantiere.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.	Coperture o strutture non pedonabili	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	A	(Comm) Segnalare la presenza di coperture o strutture non pedonabili. Vietare l'accesso all'area indicata. (App) Rispettare il divieto di transito.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3.	Caduta da luoghi sopraelevati	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	(App) Attenersi alle disposizioni del preposto dell'Istituto per le attività che espongono il lavoratore al rischio di caduta da luoghi sopraelevati.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.	Aperture nel suolo o nelle pareti	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	A	(Comm) Segnalare la presenza di aperture nel suolo o alle pareti. Vietare l'accesso all'area indicata. In alternativa, segnalare la presenza di aperture al suolo. (App) Rispettare il divieto di transito.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5.	Dislivelli o pendenze pericolose	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	A	(Comm) Indicare e mantenere con idonea segnaletica la presenza di dislivelli a pavimento (p.es. pavimento galleggiante in locale).	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.	Pavimenti bagnati / pericolosi	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	(App e Comm) Segnalare con idonea cartellonistica la presenza di pavimenti bagnati. (App) In caso di sversamento accidentale la ditta dovrà contattare il preposto segnalando l'accaduto senza lasciare incustodita l'area interessata.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**GARA**

Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo

**DUVRI - ALLEGATO C  
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI**

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. RISCHIO SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
7.	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	(Comm) Ove possibile sospendere le attività che espongono gli operatori al rischio di caduta di oggetti o materiali dall'alto, ovvero delimitare l'area.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8.	Gas infiammabili o combustibili	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	(Comm) Eliminare la presenza di gas infiammabile, liquidi infiammabili e ossigeno in bombole dall'area interessata ai lavori di manutenzione delle apparecchiature. (App) Non introdurre sostanze o preparati infiammabili o altamente combustibili se non concordato con il RSPP.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A
9.	Ribaltamento di oggetti o attrezzature	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	(App.) Il trasporto delle attrezzature con carrelli dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscono il ribaltamento con particolare riferimento nelle curve cieche, ed in prossimità degli accessi ad ascensori e laboratori. Le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere assicurate al mezzo di trasporto. Usare carrelli a norma CE. In caso di trasporto materiale ingombrante, stabilire un percorso idoneo.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10.	Incendio	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	Gli ospedali sono classificati come strutture a <b>rischio elevato di incendio</b> . All'interno è vietato fumare e usare fiamme libere. (App) Evitare l'accumulo di materiali combustibili e non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'Ufficio Tecnico, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili. (App) Non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A

**GARA**

Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo

**DUVRI - ALLEGATO C  
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI**

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Co Ri Co Sti S I C U R E Z Z A
					Comm.	App.1	App.2	
11.	Esplosione	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	e non manomettere, spostare o modificare i mezzi di protezione predisposti (estintori, segnalética, armadi antincendio etc). (App) In caso di allarme da dispositivo acustico - visivo seguire le istruzioni del personale di servizio e la segnalética di esodo verso luoghi sicuri. In caso di evidenza diretta, chiamare il numero di emergenza interna 118 riferendo il luogo dell'evento. Verrà lanciata attraverso il sistema di diffusione sonora la condition F. (App) E' strettamente necessario seguire scrupolosamente quanto indicato dal personale interno addetto alla gestione di emergenze. (Comm) Mettere in sicurezza l'impianto. (App) Nel caso di manutenzione nelle vicinanze di recipienti in pressione o tubazioni in pressione contenente liquido infiammabile ovvero in luoghi in presenza di atmosfera esplosiva, usare la massima cautela e cercare di isolare al massimo tali fonti di pericolo o chiudendo il circuito o schermandolo con pannelli di protezione. (App) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili e l'installazione di caricabatterie senza autorizzazione dell'Ufficio tecnico. (App) Il trasporto delle apparecchiature (a mano o a mezzo carrelli) dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscono il ribaltamento con particolare riferimento nelle curve cieche, e con particolare riferimento in prossimità degli accessi ad ascensori. Le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere assicurate al mezzo di trasporto. Usare carrelli a norma CE.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A
12.	Ribaltamento di oggetti o attrezzature	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

## GARA

Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo

## DUVRI - ALLEGATO C SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. RIS. COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
13.	Scale fisse	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	A	In caso di trasporto materiale ingombrante, stabilire un percorso idoneo, bloccare il transito di persone con l'ausilio degli addetti alla sicurezza interna. (Comm) Assicurare l'accessibilità delle scale fisse dell'Edificio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14.	Movimentazione materiali (traino, spinta, sollevamento)	<input type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	A	(App) Utilizzare carrelli con ruote gommate (silenziate) per la movimentazione all'interno della sede clinica.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15.	Impianti elettrici a bassa tensione	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	(App) Utilizzare apparecchiature alimentate elettricamente dotate di marcature CE e IMQ e con gli involucri di isolamento non danneggiati. Evitare l'uso di cavi prolunga o adattatori; ove necessario, concordare con l'Ufficio tecnico le modalità di alimentazione delle macchine elettriche (p.es. con la realizzazione di impianti di alimentazione provvisori). (Comm) Mettere a disposizione appesaggi di portata adeguata al carico elettrico delle attrezzature elettriche. Disalimentare le linee elettriche non necessarie all'attività. (Comm, App) Cavi scoperti sotto tensione devono essere adeguatamente segnalati. (Comm) Informare la ditta di manutenzione interna sui lavori in corso svolti da altre ditte.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16.	Ascensori e montacarichi	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	A	(App) L'uso degli impianti di sollevamento deve essere autorizzato dagli addetti alla sicurezza interna.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**GARA**

Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo

**DUVRI - ALLEGATO C  
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI**

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Cod. RIF.COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	
17.	Investimento o incidenti (Autovetture ed automezzi in genere)	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	<p>(App) I mezzi dovranno spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico/carico sempre a "passo d'uomo" e mantenendo la visibilità (direttamente o tramite collaboratori a terra).</p> <p>(App) Nel caso di presenza di più camion di scarico merci, per evitare le interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento.</p> <p>(App.) Dare precedenza all'ambulanza e seguire le eventuali indicazioni fornite dagli addetti della sicurezza.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18.	Biologico	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	<p>(App) Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani.</p> <p>(App) Attenersi alle disposizioni impartite di volta in volta dal personale preposto durante le attività.</p> <p>(App) Attenersi alle disposizioni impartite di volta in volta dal personale ISMETT.</p> <p>(App) Si raccomanda al personale della ditta di non avvicinarsi e non toccare senza autorizzazione contenitori, siringhe, flaconi, etc. e di segnalare tempestivamente ogni eventuale contatto accidentale o problema al personale di ISMETT.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A
19.	Prodotti chimici pericolosi	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	<p>(App) In caso di versamento accidentale contattare immediatamente il preposto senza lasciare incustodita l'area interessata.</p> <p>(App) In caso di uso di prodotti chimici fornire le SDS (Schede di Sicurezza) in lingua italiana al RSPP. Nel caso di uso colle, vernici, etc prediligere prodotti a base acquosa, poco volatili e a basso impatto ambientale.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**GARA**

Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo

**DUVRI - ALLEGATO C  
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI**

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI/INTERFERENZIALI	RESPONSABILE			Co R.COSTI SICUREZZA
					ATTUAZIONE MISURE			
					Comm.	App.1	App.2	
20.	Asfissia (minore concentrazione di ossigeno)	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	(App) In caso di fuoriuscita accidentale di gas asfissiante (p.es. elio, anidride carbonica, azoto), abbandonare l'ambiente di lavoro secondo le indicazioni del preposto o del personale presente.  (Comm) Eliminare la presenza di gas infiammabile, liquidi infiammabili e ossigeno in bombole dall'area interessata ai lavori di manutenzione delle apparecchiature in caso di operazioni che prevedono sorgenti di innesco. (App) In sede clinica si fa uso di "prodotti" in lattice. Nessun ambiente è privo di tracce di lattice: sono possibili tracce di prodotto su superfici o in forma aerodispersa. Coloro che manifestano allergie al lattice, ovvero che hanno dubbi in merito, devono rivolgersi al loro Datore di Lavoro e Medico Competente prima di accedere in sede clinica e intraprendere le misure protettive indicate.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21.	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A
22.	Rumorosità ambientale	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	L'ospedale è luogo di cura per i pazienti, si raccomanda di contenere al minimo ogni rumore prodotto durante il lavoro, limitando anche al necessario la comunicazione verbale ad alta voce. (App) Mantenere il motore dell'automezzo spento durante le manovre di carico/scarico.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A
23.	Gestione rifiuti Pozzetti della rete fognaria	<input type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	(App) Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo distribuiti presso le sedi. (App) I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dell'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente (p.es. filtri HEPA esausti).	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A

<b>ISMETT</b> Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Servizio di Prevenzione e Protezione	<b>GARA</b> Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo	<b>DUVRI - ALLEGATO C</b> <b>SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI</b> <b>RISCHI</b>
--	--	--

N.	RISCHIO	ORIGINE E DESTINATARIO RISCHIO INTERFERENZIALE	LIVELLO RISCHIO INTERF.	MISURE DI PREV. E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI	RESPONSABILE ATTUAZIONE MISURE			Col. RIF. COSTI SICUREZZA
					Comm.	App.1	App.2	

24.	Aggressione verbale e fisica	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	AP	<p>(App) Non immettere in fognatura il prodotto proveniente dall'attività lavorativa; contattare il preposto ed operare secondo le procedure indicate per lo smaltimento.</p> <p>(App) Contattare l'addetto alla sicurezza del piano riferendo l'evento occorso.</p> <p>(Comm) Chiamare il numero di emergenza interno 118 riferendo il luogo e l'evento occorso. Verrà chiamata attraverso il sistema di diffusione sonora la condition Black</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A
25.	Coordinamento, informazione, formazione	<input checked="" type="checkbox"/> Comm. → App. <input checked="" type="checkbox"/> App. → Comm. <input type="checkbox"/> App.1 → App.2	A	<p>(App) Partecipazione del responsabile lavori alle riunioni di coordinamento organizzate dal datore di lavoro committente.</p> <p>(App) Partecipazione per personale alle simulazioni per le prove di evacuazione e di prevenzione incendio; nonché a tutte le attività di informazione e/o formazione ritenute opportune dal committente.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A



**GARA**

Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo

**DUVRI - ALLEGATO C  
COSTI PER LA SICUREZZA**

Cod. Rif.	Intervento di prevenzione	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Prezzo unità Euro	Costo totale Euro	N. Rif. valutazione	Note
A	Informazione, Formazione e Addestramento. Esercitazioni gestione emergenza Attività di coordinamento e cooperazione	A1	Riunioni di cooperazione/coordinamento RSPP, Preposto	ore	6	€ 50,00	25	Riunione annuale della durata di n.1 ora
		A2	Informazione/formazione personale rischi interferenziali e gestione delle emergenze (antincendio, primo soccorso)	ore	12	€ 25,00	25	Incontri per n. 2 addetti per ogni anno di servizio
B	Segnaletica di sicurezza	Segnaletica di sicurezza: avvertimento	Cad	4	€ 10,00	€ 40,00		
C	Delimitazione di cantiere	C1	Sbarramento retrattile con i nastro bicolore	cad	4	€ 120,00	€ 480,00	
		C2	Filtro di separazione area di cantiere da area clinica composto di telo in plastica e struttura metallica comprensivo di ogni onere per la realizzazione	m <sup>2</sup>	16	€ 15,00	€ 240,00	
D	Sfasamento spaziale o temporale delle attività	Maggior onere per la realizzazione dei ogni singolo intervento dovuto alla possibilità di dover programmare o riprogrammare lo stesso in funzione delle esigenze delle attività presso la sede clinica.	ore	5	€ 50,00	€ 250,00		Nell'impossibilità di conoscere al momento della stesura del DUVRI l'importo relativo agli oneri per la sicurezza scaturenti agli sfasamenti si è previsto un onere stimato in modo forfettario sulle ore nella misura di n.5 ore complessive per l'intera durata del servizio svolto.
<b>Totale costi per la sicurezza</b>						<b>€1610,00</b>		

**ISMETT** *Istituto di Ricovero  
e Cura a Carattere  
Scientifico*

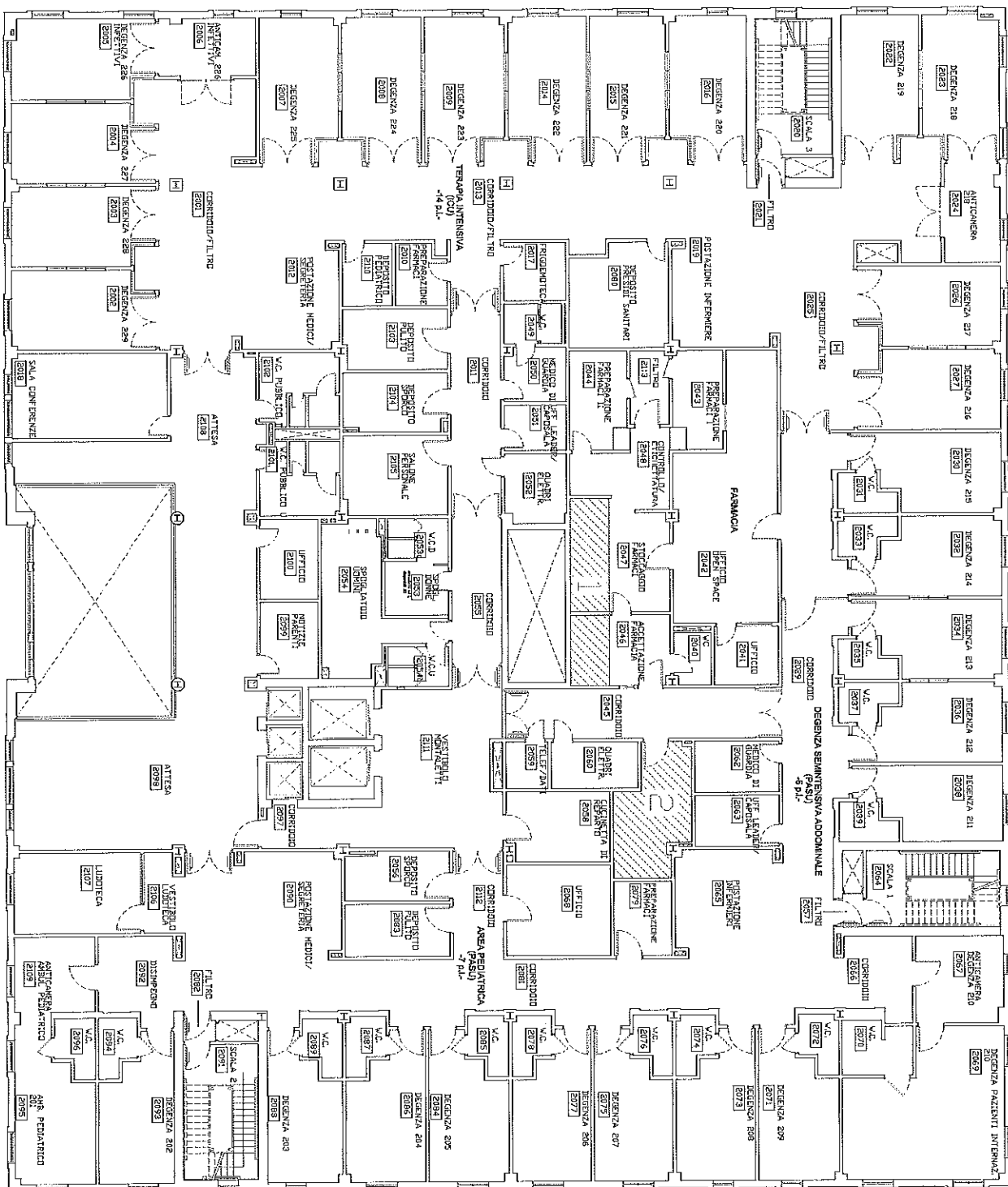
**Servizio di Prevenzione e Protezione**

**DUVRI**  
**Art.26 D. Lgs. 81/08**

**GARA**

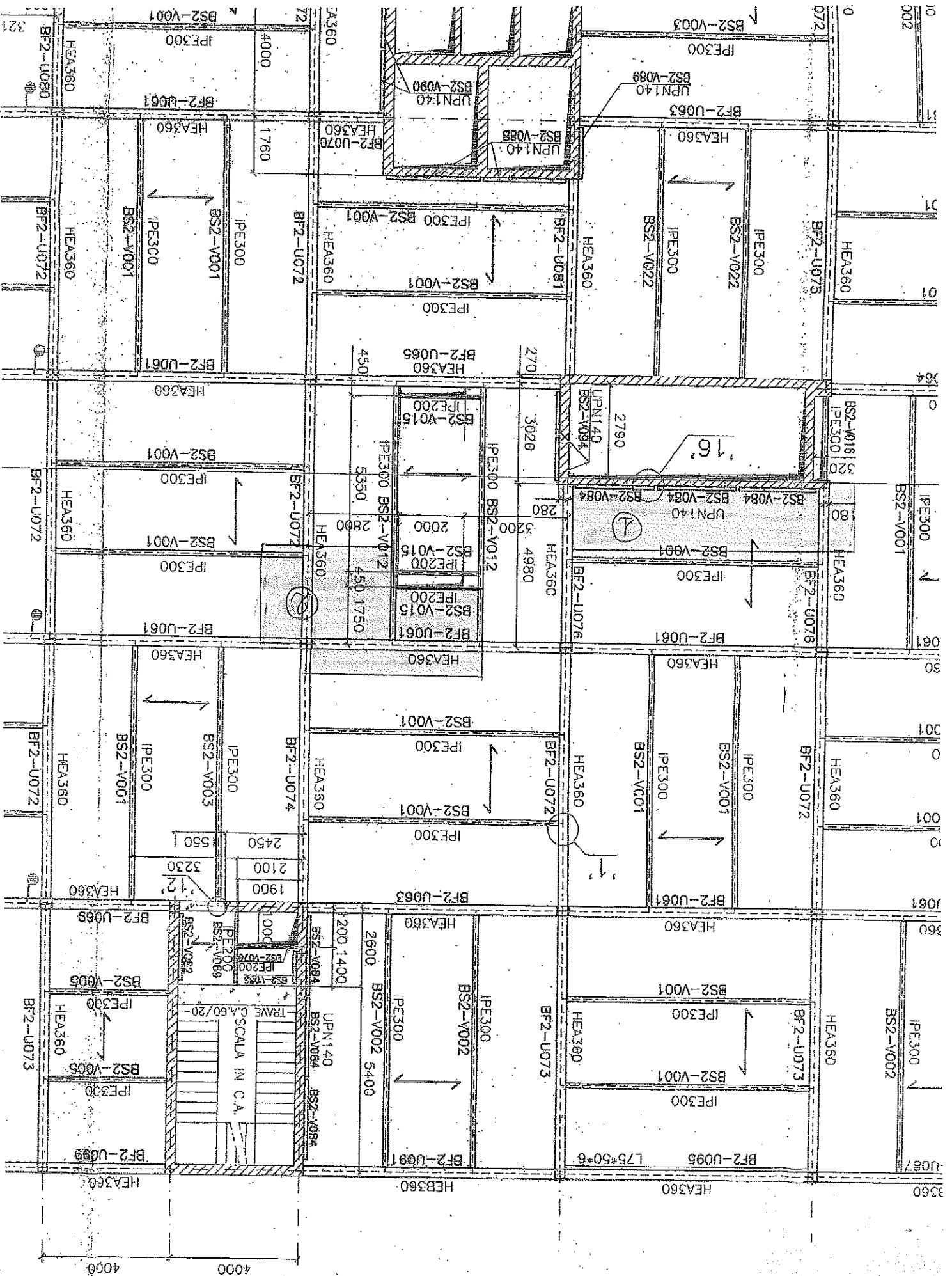
Servizio di realizzazione, avviamento e manutenzione di un sistema di confezionamento in dose unica del farmaco e la produzione delle terapie farmacologiche per il paziente (DUPT) installato presso la sede clinica di Via Tricomi n. 5 Palermo

**Allegato D – Planimetrie**



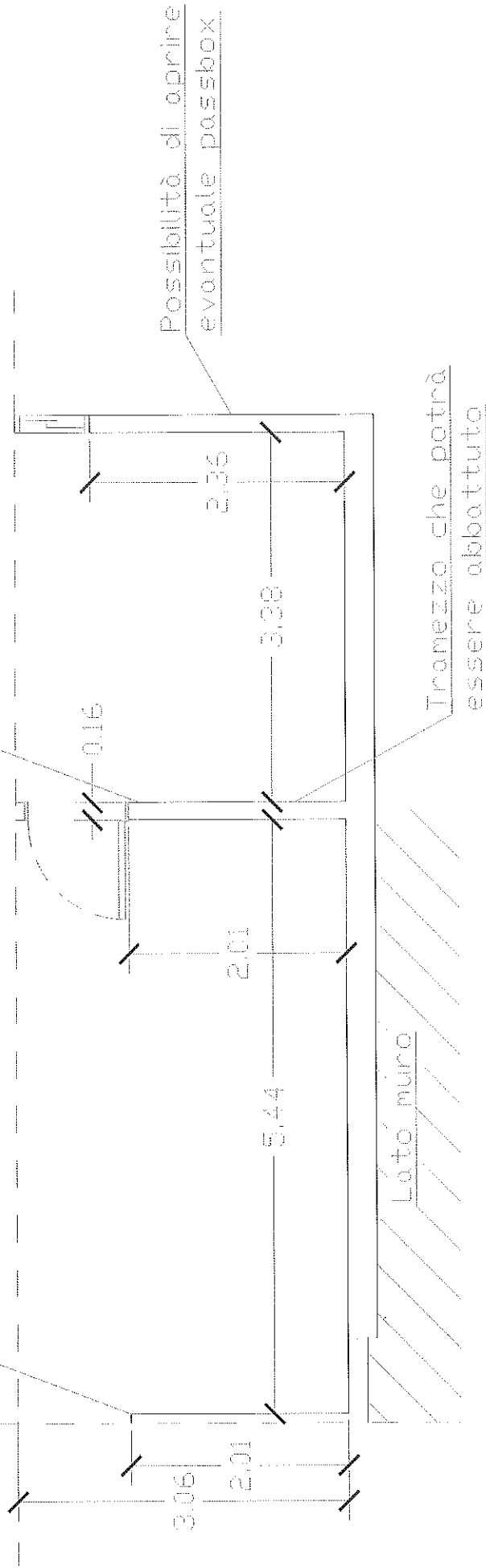
PIANO SECONDO

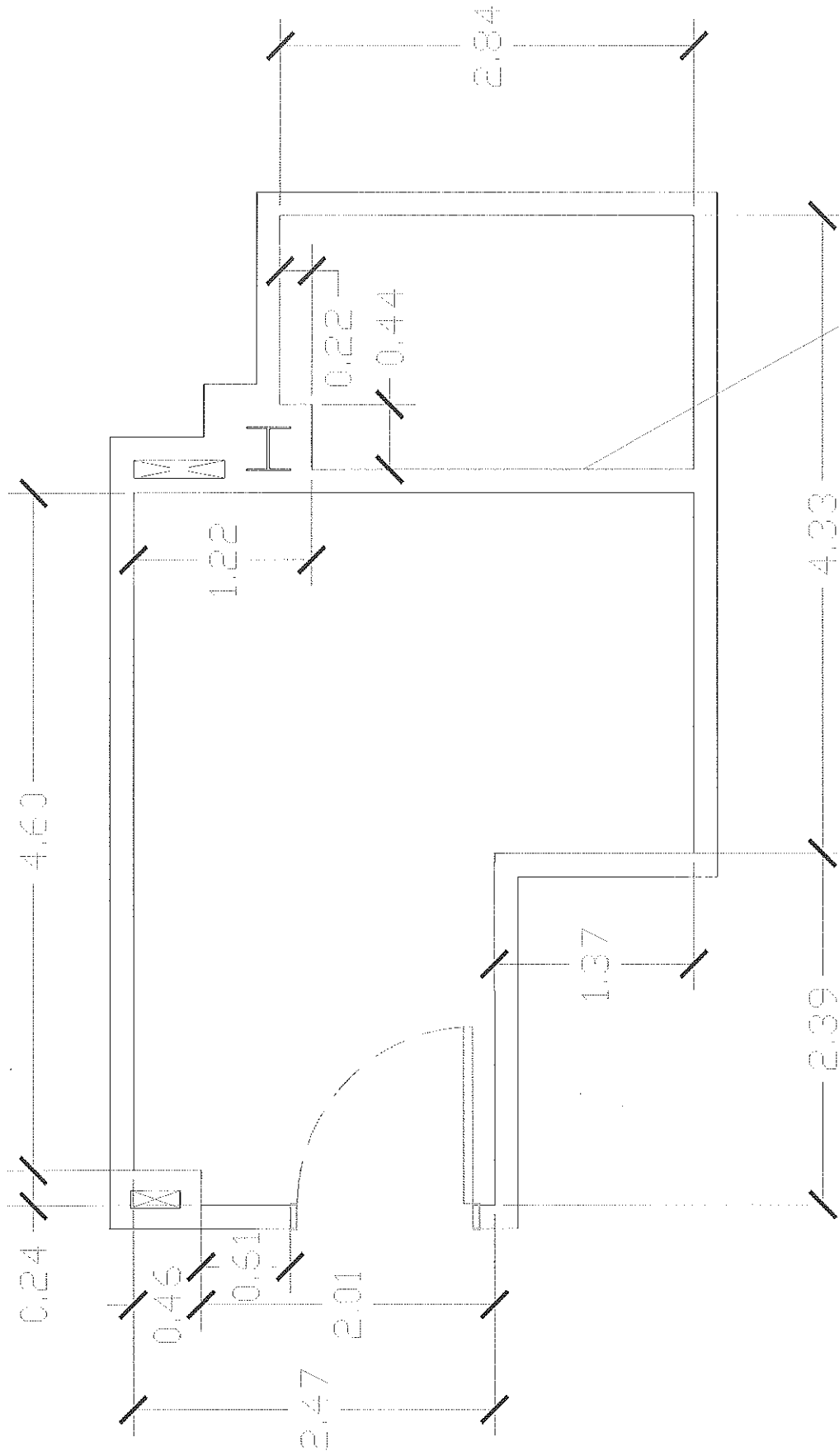
PIANTA A +14.000  
(Q.C. +10.400)



Punto oltre il quale non si potrà andare

La larghezza massima che si vuole impegnare é pari a 1,9m, per consentire la normale operatività del servizio





Tramezzo che potrà essere abbattuto